

Comune di Albi (Cz)

Elezioni Amministrative del 26 maggio 2019



Programma Elettorale Amministrativo

Lista Civica

“Albi nel Cuore”

COMUNE DI ALBI (CZ)
ELEZIONI AMMINISTRATIVE del 26/05/2019



Lista Civica "Albi nel Cuore"

PROGRAMMA ELETTORALE AMMINISTRATIVO

Candidato Sindaco

SALVATORE RICCA nato a Catanzaro il 02/09/1989

Candidati al Consiglio Comunale

PIETRO BAGALA' nato a Catanzaro il 23/06/1980

GIOVANNI BELPANNO nato a Catanzaro il 23/11/1985

GIOVE BEVACQUA nato a Catanzaro il 06/05/1963

GIOVAMBATTISTA COSCO nato a Catanzaro il 26/06/1974

NICOLA DARDANO nato a Catanzaro il 23/10/1977

GIOVANNI DEMARE nato a Catanzaro il 16/10/1997

CARMELA FRATTO nata a Monza il 30/10/1980

SAVERIO MARINARO nato a Catanzaro il 13/07/1991

ARTURO RIZZO nato a Catanzaro il 04/06/1983

GIUSEPPE ROMANO nato a Torino il 02/03/1984

La lista ALBI NEL CUORE si contraddistingue con il contrassegno: "LISTA CIVICA ALBI NEL CUORE SALVATORE RICCA SINDACO" di forma circolare con contorno azzurro, in cui é rappresentato un tricolore stilizzato riportante i colori della bandiera italiana verde, bianco e rosso, che divide il contrassegno in una parte superiore di colore bianco con in alto la scritta in rosso "LISTA CIVICA" sovrastante la scritta in nero "ALBI NEL CUORE" ed una parte inferiore di colore azzurro con all'interno la scritta in bianco Salvatore Ricca Sindaco".



PRINCIPI ISPIRATORI E LINEE DI INDIRIZZO

Cara elettrici, Caro elettore,

il documento che stai leggendo ti permette di conoscere le linee guida del programma elettorale della Lista "Albi nel Cuore". A prima impressione, il programma potrebbe sembrare illusorio ed utopistico, ma non deve sfuggire che, oltre a descrivere, le attività che la nuova amministrazione intende perseguire, sono indicate quelle opere infrastrutturali e proposte di cambiamento dell'organizzazione amministrativa e gestionale che non richiedono forti investimenti finanziari, ma solamente un'accorta ed oculata gestione delle risorse umane ed un'appropriata e corretta programmazione finanziaria.

Nel programma elettorale della lista "Albi nel Cuore" sono racchiuse tutte quelle proposte di amministrazione del nostro comune e delle sue frazioni, che, grazie al tuo sostegno potrebbero essere presto realizzate nell'interesse di tutta la nostra comunità. Al centro della nostra attività ci sarà sempre il cittadino, convinti come siamo della insostituibile necessità di agire sempre cercando il più completo coinvolgimento di tutta la nostra comunità con un dialogo sin da ora costante, efficace, schietto, semplice, affidabile e familiare.

Dopo avere osservato le condizioni del paese e sentito le voci della comunità, rilevandone bisogni, elaborandone strategie di crescita compatibili con la realtà del territorio, abbiamo formulato idee e progetti con serietà e competenza; redigere questo programma elettorale ci ha proiettato ad una futura situazione che il nostro borgo merita, dopo troppi, tanti anni di degrado ed abbandono. L'auspicio che tutti noi candidati abbiamo, è quello che il programma trovi nel più breve tempo possibile la sua anche parziale attuazione per uno sviluppo reale di condivisione e di partecipazione.

In concreto abbiamo cercato di ascoltare le richieste principali dei cittadini riconducibili, oltre che alle opere necessarie per riqualificare il paese, ai più corretti modi ed alle azioni più efficaci, su cui tutta l'attività amministrativa del Comune deve uniformarsi.

Ci facciamo promotori di un nuovo modo di amministrare, perché desideriamo edificare un paese migliore rispetto a quello in cui oggi viviamo. Siamo convinti che gli albesi ed i sangiovesi possiedano capacità di riorganizzarsi positivamente senza perdere la propria identità, la forza di saper trarre il meglio anche dalle più complesse situazioni di difficoltà. La buona politica deve saper riconoscere il contesto in cui agire, ma soprattutto mettere a frutto le capacità che è in grado di esprimere per guidare una nuova fase e trovare soluzioni efficaci a problematiche sempre più urgenti ed indifferibili.

Il nuovo modo di amministrare che abbiamo immaginato impone di mettersi in discussione quotidianamente, di affrontare il confronto con idee chiare e con progetti di ampio respiro, creando nuovi



spazi di dialogo con la cittadinanza ed infine di assumersi la responsabilità delle decisioni. Partecipazione e rinnovamento che dovranno essere realizzati con intelligenza, creatività e qualità.

SALUTE

Il comune può e deve occuparsi al meglio della salute dei cittadini lavorando in diverse direzioni. Il primo e principale fronte riguarda la prevenzione, quindi offrire condizioni di vita ottimali, garantire un ambiente sano, creare spazi e occasioni per fare attività motoria e promuovere stili di vita migliori sono sempre un obiettivo centrale di ogni buon amministratore. In certi casi però la prevenzione non basta ed il "diritto alla salute" non deve essere solo uno slogan. Le restrizioni dei bilanci impongono tagli a tutti i livelli ed il territorio albese sconta l'unico privilegio della vicinanza al capoluogo di regione. E' nostra intenzione interagire con le realtà coinvolte e gli enti interessati, prima fra tutti l'ASP territoriale, affinché si innalzi il livello minimo di assistenza sanitaria nei riguardi dei cittadini.

Obiettivi programmatici

- potenziamento dell'assistenza sanitaria del poliambulatorio e della postazione del 118 di Taverna, in modo da rendere più ampio e più completo il servizio ai cittadini;
- studio di fattibilità per la costruzione della "Casa della Salute", in modo tale che i nostri anziani non siano indirizzati verso altre strutture della provincia;
- comune cardiooprotetto con installazione di due postazioni di defibrillatore ad Albi ed a San Giovanni d'Albi

POLITICHE PER IL LAVORO

Il lavoro è un valore sociale costituzionalmente riconosciuto che va promosso e tutelato. Non è solo fonte di reddito, ma è anche socialità, autorealizzazione, certezza del futuro; rappresenta il fondamento della propria dignità e crea benessere per l'intera collettività. Le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro consentono di mantenere nel territorio di origine le risorse umane, specie giovani, altrimenti destinate a cercare altrove occupazione. Analizzando le caratteristiche del territorio comunale si rilevano potenzialità fino ad oggi poco valorizzate e trascurate, e che possono essere intelligentemente e positivamente utilizzate per contrastare la crisi e per creare sviluppo, occupazione, benessere e turismo: ambiente; storia, cultura e tradizioni; artigianato; montagna, patrimonio boschivo e agricolo, sottobosco e pastorizia, trasformazione dei prodotti tipici, patrimonio edilizio storico da riqualificare.

Il ruolo della Amministrazione sarà quello di favorire la ricerca di possibili agevolazioni, assistenza tecnica, consulenza e azioni di semplificazione amministrativa e di raccogliere ed organizzare gli interessi della comunità, di rappresentarli e tutelarli presso i soggetti incaricati di sostenere sviluppo e occupazione e di facilitare le scelte imprenditoriali. Tale compito si presenta agevole per i componenti della lista Albi

nel Cuore in quanto formata da albesi che investono in prima persona nelle attività economiche del paese e quindi consapevoli di quanto sia necessario per il futuro di Albi e delle sue frazioni il rilancio economico e di quanto il tessuto comunale formato da piccole aziende e da attività commerciali e artigiane necessiti di essere incentivato, sostenuto e aiutato. Il Comune può farsi promotore di bandi finanziati dalla Comunità Europea o dalla Regione.

Obiettivi programmatici

- valorizzazione di tutti quei giovani preparati, dotati di conoscenze e professionalità utili a questo territorio;
- creare forme di collaborazione con associazioni e strutture dedicate alla realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro, per creare sviluppo ed occupazione;
- favorire l'informazione, l'orientamento e la formazione dei neoimprenditori, titolari di attività da rilanciare o riconvertire, operatori commerciali interessati ad ampliare il proprio orizzonte, soggetti disoccupati intenzionati a rafforzare le proprie competenze;
- interventi ed azioni mirate di marketing territoriale

POLITICHE SOCIALI

Il nostro comune deve tornare a essere una Comunità, una famiglia di famiglie, nella quale ciascuno possa sentirsi parte e, soprattutto, ascoltato e considerato da chi amministra. Non è, pertanto, sufficiente mantenere soltanto un'ordinaria amministrazione, ma vanno assicurati l'ascolto continuo, il confronto quotidiano con i problemi, la relazione con chi vive condizioni di disagio. È necessario dunque, favorire un collegamento con chiunque possa, anche al di fuori del Comune, dare risposte alle esigenze sempre più pressanti della società di oggi, evitando un isolamento, ma cercando validi alleati nelle diverse associazioni che operano nel settore del sociale.

Obiettivi programmatici

- avviare e strutturare un confronto continuo con gli altri Comuni e con le forme sociali esistenti, attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali e associati presenti nei territori di competenza (Comuni, Associazioni, Centro Servizi per il Volontariato, Centri per l'impiego, ASL, ecc.), per fornire una reale risposta ai problemi concreti dei cittadini;
- attuazione di un servizio di segretariato sociale per garantire un ascolto e un riscontro capillare e continuo;
- predisposizione di meccanismi per il monitoraggio e l'eventuale aggiornamento continuo dell'accesso ai servizi assistenziali (assistenza domiciliare, assistenza scolastica, assistenza disabili);

- attivazione di politiche per la casa;
- promozione di politiche a favore dell'infanzia e dell'adolescenza;
- sostegno e supporto alle famiglie con minori, in particolare per i nuclei familiari con disagio sociale ed economico;
- riqualificazione e ampliamento delle aree pubbliche ricreative, di gioco e di aggregazione, anche attraverso il supporto alle associazioni che operano in questo settore;
- attività ludico didattiche, attività estive e campi scuola per i bambini;
- istituire, in collaborazione con l'Istituto comprensivo, premi di merito o borse di studio;
- festa dell'ambiente e giornate ecologiche con piantumazione alberi delle scuole e/o delle classi;
- contributo per acquisto libri prima infanzia;
- promozione di politiche a favore dei giovani;
- attivazione di uno sportello informativo sia per l'adesione e la partecipazione a programmi e bandi regionali ed europei di inserimento nel mondo del lavoro e di promozione delle *Startup*, sia per la partecipazione ai programmi e ai progetti europei di promozione della creatività, dell'espressione artistica e musicale;
- sostegno alle associazioni giovanili (censimento, sedi, bisogni);
- specifici bandi pubblici, con criteri oggettivi, per il sostegno ai progetti presentati da Associazioni o da gruppi di giovani;
- manutenzione degli impianti sportivi e ricreativi e sostegno alle attività svolte negli stessi;
- potenziamento e miglioramento dei servizi della Biblioteca Comunale (libri, connettività, iniziative culturali, spazi, ecc.);
- supporto all'imprenditoria giovanile e alle *Startup* attraverso specifiche politiche di servizi (facilitazione dei rapporti con enti sovraordinati);
- promozione di spazi e iniziative legate alle espressioni culturali e artistiche giovanili;
- attivazione del Servizio Civile Nazionale;
- promozione di politiche a sostegno della famiglia;
- avvio di un confronto diretto e costante con le istituzioni scolastiche per la progettazione di attività non estemporanee di prevenzione del disagio giovanile;
- introduzione di sistemi di contrasto alla ludopatia;
- attivazione di percorsi scolastici che garantiscano le famiglie con genitori lavoratori anche attraverso il tempo pieno;
- monitoraggio costante delle necessità delle famiglie per la previsione del servizio e delle attività di pre-scuola e dopo-scuola;
- consentire l'uso di spazi comunali per iniziative ludiche;

- promozione di politiche a sostegno degli anziani;
- appoggio alle attività delle associazioni che li riuniscono e rappresentano;
- monitoraggio continuo dei servizi di assistenza (anche domiciliare);
- previsione di un servizio di *Social Bus* (orari, giorni luoghi), partendo dalle necessità reali degli anziani delle diverse zone;
- potenziamento del Servizio di Assistenza domiciliare mediante integrazione con il servizio di assistenza fornito dalla ASL territoriale con operatori sociali per interventi di igiene personale, lavoro domestico e piccole incombenze quotidiane;
- introduzione della figura del *custode sociale*: una figura di "prossimità", riferimento per raggiungere tutti gli anziani soli, che non sono in grado di accedere ai servizi o che hanno semplicemente bisogno di uscire dalla solitudine;
- realizzazione di un servizio di trasporto a disposizione degli anziani per esigenze di carattere sanitario e/o riabilitativo, consegna farmaci, pasto e spesa a domicilio per particolari esigenze logistiche o contingenti;
- iniziative per l'impiego di persone anziane in attività socialmente utili, di vigilanza sul territorio e di controllo e cura del patrimonio verde;
- laboratori educativi artigianali al fine di riscoprire e valorizzare "i mestieri di una volta" per non disperdere le tradizioni;
- creazione di servizi e di attività estive per anziani;
- politiche a sostegno dei disabili e delle famiglie che vivono la disabilità;
- garanzia di confronto e ascolto continuo;
- individuazione e rilevamento delle differenti forme di disabilità sul territorio per valutare azioni di sostegno specifiche;
- individuazione delle barriere architettoniche e promozione di un progetto per il loro abbattimento;
- iniziative e progetti culturali, di svago, di ritrovo, di socializzazione, di creazione di rapporti e di inserimento nel mondo del lavoro;
- promuovere e sostenere azioni volte a garantire il diritto allo studio degli alunni diversamente abili potenziando i servizi già in essere e promuovendo nuove iniziative di assistenza allo studio e attenzione alla loro mobilità;
- impiego dei lavoratori socialmente utili nei servizi di competenza comunale;
- introduzione del *baratto amministrativo*, introdotto nella legislazione nazionale dall'art. 24 del D.L. 133/2014 (poi legge 164/2014); pensato per venire incontro ai cittadini più bisognosi o in difficoltà, esso consente di pagare tasse e tributi con il proprio lavoro, eseguendo lavori socialmente utili per il comune;

SPORT

Aspetto primario delle politiche sociali è lo sport, vero fenomeno aggregativo per ogni fascia d'età: è importante avere strutture idonee e funzionanti e sostenere le associazioni che operano in questo settore, perché permette ai cittadini di relazionarsi e condividere un interesse in piena armonia.

Obiettivi programmatici

- manutenzione e adeguamento qualitativo degli impianti sportivi comunali e riattivazione di quelli abbandonati, considerando tutte le discipline praticate sul territorio;
- ascolto costante e sostegno concreto a tutte le associazioni sportive;
- promozione di iniziative di turismo sportivo valorizzando lo "stadio comunale" incentivandone l'uso per iniziative di società sportive delle massime categorie (ritiri, tornei, ecc.);
- riproposizione cronoscalata automobilistica della Sila Piccola Albi – Villaggio Mancuso;
- realizzazione 1ª edizione gara color-run
- realizzazione 1ª edizione gara speed-down;

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Le politiche sociali e del benessere passano necessariamente attraverso il sostegno alle associazioni e alle forme associative quali il volontariato e le forme di protezione civile: sempre con l'intento di realizzare una piena partecipazione dei cittadini alla vita del paese, è necessaria una piena collaborazione delle associazioni, considerate un vero e proprio braccio operativo per un'Amministrazione di un piccolo centro, la quale può mettere al servizio la propria libertà di azione e il maggior dinamismo. Per realizzare una così intensa e proficua intesa, il modo ottimale è quello di incentivare innanzitutto l'associazionismo, spingere i cittadini a aggregarsi per perseguire interessi comuni, e realizzare *tavoli di lavoro* in cui concertare, studiare e approfondire idee e progetti per la nostra comunità. Ulteriore scopo del mandato elettorale è riavvicinare i giovani, e non solo, alla politica affinché maturino il convincimento che gestire la cosa pubblica non è un mezzo per raggiungere secondi fini, ma un servizio alla collettività da svolgere con responsabilità, entusiasmo e spirito positivo. Rilanciare l'identità e la specificità del Paese nell'ambito del territorio e la riacquisizione dell'orgoglio di appartenenza alla collettività di Albi. Riacquistare credibilità e autorevolezza per rivendicare un ruolo significativo e incisivo negli Enti sovracomunali (Ente Parco, Consorzio di Bonifica, ecc.).

Obiettivi programmatici

- intensificazione dei rapporti con e tra le associazioni del territorio e sostegno alle loro attività, anche mediante revisione dei canoni pagati per l'uso delle sedi;



- garanzia del confronto continuo e coinvolgimento diretto e sostanziale nella elaborazione delle politiche e delle decisioni che riguardano tali aggregazioni sociali;
- attivazione di un Albo comunale delle forme associative;
- incentivazione del confronto tra tutte le associazioni (per ricostruire la nostra Comunità);

Sarà previsto un supporto logistico e/o finanziario all'AISA Territoriale per attività di protezione civile e servizio d'ordine, sfruttando e incentivando i giovani a prenderne parte.

CULTURA

Quanto scritto fin qui, dimostra la chiara intenzione della lista Albi nel Cuore di incidere anche da un punto di vista culturale, con attività che, da un lato, richiedono un basso impegno economico, ma dall'altro, risultano molto proficue per l'importanza e per l'impatto che queste generano nelle persone. Si lavorerà per riscoprire la memoria storica di Albi e San Giovanni. Particolare attenzione sarà destinata alla valorizzazione dei beni storici, artistici, archeologici e naturalistici, vero motore economico del nostro paese. I beni enogastronomici saranno attenzionati con una campagna di promozione innovativa. Si lavorerà per riscoprire la memoria storica di Albi e San Giovanni. Particolare attenzione sarà destinata alla valorizzazione dei beni storici, artistici, archeologici e naturalistici, vero motore economico del nostro paese. I beni enogastronomici saranno attenzionati con una campagna di promozione innovativa.

Obiettivi programmatici

- gemellaggi socio-culturali con altri comuni, per uno scambio proficuo di esperienze, di metodo e approccio amministrativo, oltre che di valorizzazione e conoscenza del territorio;
- attività di altra natura quali convegni e seminari a tema, per approfondimento e cultura generale;
- realizzazione di mostre in collaborazione con i giovani artisti albesi per una promozione completa del paese e delle nostre figure professionali.
- realizzazione della "Festa dei Briganti", evento unico in Calabria con artisti, rappresentazioni, approfondimenti, ecc;
- riedizione della "Estate Albese"

AMBIENTE E TERRITORIO

Albi è un borgo antico, con una storia plurisecolare alle spalle che non può non essere recuperata. I siti di Santa Maria, l'Abbazia di Pesaca, la chiesa dell'Oliveto, il Palazzo Municipale vecchio e il suo arco di ingresso, Taverna Vecchia, sono tutti documenti tangibili di una storia, la nostra storia, che non può essere abbandonata. Questi siti sono un patrimonio prezioso da valorizzare e sfruttare, devono

rappresentare una vetrina per la nostra comunità, un'occasione di rilancio che può portare, indubbiamente, solo benefici.

Non solo siti storici-archeologici-artistici, ma abbiamo a cuore anche l'antico borgo di San Giovanni, con i ruderi della chiesa di San Leonardo e l'antico sentiero che conduceva alla chiesa di San Marco e alla valle dei mulini, cercando di renderli ancor di più caratteristici e affascinanti, recuperando, ove possibile, gli immobili abbandonati.

Oltre che storica, Albi ha avuto una tradizione contadina: la caratteristica del nostro territorio sono i terreni terrazzati con muri a secco, sentieri che si snodano nel verde, rocce bianche, ruscelli. Lo scenario ideale per un movimento in espansione qual è il "Turismo Verde", escursioni, trekking, mountain bike, attività che possono rappresentare una buona occasione di rilancio del territorio.

Il centro storico del nostro comune, inoltre, è uno dei pochi a ricadere all'interno della perimetrazione del Parco Nazionale della Sila; ciò deve essere sfruttato come un punto di forza, e non certo come un limite. Riteniamo necessario, infatti, creare una collaborazione costante con il Parco nella presentazione di idee e progetti, funzionali al nostro contesto e in linea con i parametri che questo ente intende perseguire. Sicuramente un'attenzione e un impegno particolare sarà rivolta alla *Carta Europea Turismo Sostenibile*, che il Parco Nazionale ha adottato già da due anni, cercando di sviluppare le idee migliori in questa contenuta, in piena sinergia e concertazione, perseguendo un duplice fine: potenziare il Parco Nazionale e di conseguenza migliorare Albi.

Riprenderemo il progetto "Area Scout", ignorato e sottovalutato finora, ma di grande spessore e di notevole impatto per il territorio e non solo, dal momento che la cultura Scout è un fenomeno in ascesa, con importanti ricadute a livello sociale ed economico. L'obiettivo è quello di dare un volto migliore ad Albi, con interventi a tutela del paesaggio e sull'ambiente, come può essere il fotovoltaico e l'energie pulite.

Il verde pubblico, infine, è il primo indicatore dell'efficienza di un'amministrazione, perché riguarda l'estetica e l'immagine del paese. Una vera e propria cura del verde pubblico ad Albi non solo non è mai stata presa in considerazione, ma si è andati nella direzione opposta: ne sono un esempio le villette comunali, con gli annessi parco giochi, in decadimento; il cimitero, per decenni contraddistinto da un giardino ordinato, ridotto oggi, in uno spazio degradato, sporco e cementificato; finanche alla "Porta Parco", sovrastata da una vegetazione incolta. Per meglio gestire tutte le aree verdi, predisporremo un protocollo d'intesa con *Calabria Verde* per utilizzo degli operai forestali.

URBANISTICA

Un'attenzione non solo verso i grandi progetti, ma soprattutto verso le piccole cose; la pulizia delle vie del borgo, dei marciapiedi, delle strade, del verde pubblico. La pianificazione urbanistica è uno strumento



essenziale per realizzare obiettivi di sviluppo sostenibile e di miglioramento della vivibilità cittadina. Essa deve essere programmata in un'ottica di lungo periodo in modo da garantire l'armonizzazione tra gli insediamenti, il recupero del patrimonio esistente nel rispetto della normativa a salvaguardia dei beni culturali, ambientali ed artistici. La difesa dei luoghi passa infatti attraverso il rispetto dei valori ed il recupero e la riqualificazione dell'arredo urbano, la valorizzazione del patrimonio d'interesse storico e architettonico. Albi, San Giovanni d'Albi, Buturo ed Acquafredda hanno bisogno di tante piccole attenzioni che siano veicolanti per lo sviluppo turistico e per il contrasto all'abbandono. E' intenzione della lista civica "Albi nel Cuore" proporre il modello del "Paese Albergo"; è un modello di sviluppo del territorio che inserisce le strutture ricettive all'interno di un centro abitato. Un nuovo modello di ospitalità, e che ha salvato dallo spopolamento e dall'abbandono decine di piccoli comuni in diverse parti d'Italia. Il progetto sarà inserito in un contesto più generale, come i circuiti enogastronomici, le bellezze paesaggistiche e naturali, i beni culturali presenti nel territorio limitrofo.

Obiettivi programmatici

- riqualifica del centro storico;
- cura e manutenzione degli spazi pubblici e delle strade;
- concorso di idee per la riqualifica delle aree di interesse storico del paese e delle sue frazioni;
- censimento di tutte le strutture pericolanti, in modo da aumentare il range di sicurezza nei riguardi dei cittadini;
- creazione di una toponomastica informativa storica per le vie del paese;
- catalogazione ed identificazione attraverso una segnaletica appropriata ogni monumento, complesso o edificio apprezzabile per testimonianza artistica e storica, che dovrà essere dotato nella sua prossimità di una segnaletica verticale appropriata, in cui saranno riassunte le principali informazioni e brevi cenni storici;
- restauro conservativo del monumento dei caduti e di altri monumenti presenti nel territorio;
- manutenzione programmata dei giardini pubblici;
- riapertura dei servizi igienici attualmente interdetti all'utenza;
- piantumazione di fioriere nel centro abitato, aumento della fruibilità delle aree verdi con installazione di pali dell'illuminazione pubblica, giochi, ecc.
- piano colore degli edifici;
- realizzazione di nuovi percorsi pedonali alberati ed attrezzati;
- ampliamento area cimiteriale;
- riqualifica area ruderi "Santa Maria";
- manutenzione ordinaria e straordinaria scalinata chiesa "dell'Oliveto";

- manutenzione ordinaria e straordinaria ruderi chiesa "San Leonardo";
- manutenzione ordinaria e straordinaria ruderi chiesa "San Marco";
- progetto recupero archeologico "Taverna Vecchia"
- recupero murali di Albi e di San Giovanni d'Albi;
- riqualifica ex palazzo comunale ed arco via Giuseppe Mazzini

INFRASTRUTTURE VIARIE

L'importanza di una rete di collegamenti efficiente con il resto del territorio limitrofo e con il capoluogo di regione rappresenta la base per lo sviluppo di un territorio. La posizione geografica di Albi e delle sue frazioni induce alla necessità di minimizzare i tempi di percorrenza con le strutture di interesse pubblico quali scuole, ospedali, infrastrutture di trasporto, centri commerciali, logistici, ecc.

Obiettivi programmatici

- manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità comunale ricadente all'interno del territorio comunale, mediante la tecnologia innovativa del Pavement Management System;
- riqualifica di tutte le opere d'arte ammalorate presenti lungo le arterie;
- realizzazione del catasto delle strade;
- interventi sulla viabilità rurale ed interpoderale;
- installazione di nuovi punti luce;
- installazione tecnologia led impianto di illuminazione pubblica;
- rimodulazione della mobilità comunale, aree pedonali, sensi unici, aree di sosta e/o parcheggio

EDIFICI PUBBLICI

Nel governo di un'amministrazione la gestione del patrimonio pubblico riveste particolare rilievo, per il ruolo delle infrastrutture all'interno del sistema economico. Il settore delle costruzioni infrastrutturali rappresenta, non solo nella teoria, ma anche nelle concrete politiche territoriali, uno dei più importanti fattori determinanti la crescita di un territorio. I fondi necessari per concretizzare i progetti infrastrutturali necessari saranno reperiti, attraverso iniziative su tutti i tavoli di concertazione regionale e/o nazionale, attuando una politica determinata a proporre idee e progetti.

Obiettivi programmatici

- impianto fotovoltaico Palazzo Comunale;
- impianto fotovoltaico Scuola Elementare "Mons. Nicola Canino";
- impianto fotovoltaico Museo silvo-agro-pastorale;

- limitazione dei consumi energetici e maggiore efficienza degli impianti di illuminazione e di riscaldamento delle strutture comunali;
- adeguamenti sismici, impiantistici, tecnologici

RETE DI DISTRIBUZIONE ACQUEDOTTISTICA

In tutta la Regione Calabria, il sistema di adduzione idrica è gestito dalla SO.R.I.CAL, società risorse idriche calabresi. I dati relativi alla struttura del servizio di approvvigionamento, trasporto e distribuzione della risorsa a fini idropotabili evidenziano, secondo uno studio specificatamente condotto dalla stessa Regione, denotano una situazione di sufficienza quantitativa dei livelli di consumo idropotabile, anche se nella realtà esistono problemi di squilibrio quantitativo, legati all'incremento stagionale della domanda nelle zone a vocazione turistica, incluso il territorio presilano. Le perdite medie di rete, sono stimate intorno al 50%, conseguenza di una rete obsoleta e con scarsa manutenzione programmata. Vista l'importanza che riveste l'approvvigionamento idrico nella vita quotidiana di ogni cittadino, è necessario assicurare l'erogazione della stessa in ogni periodo dell'anno ed in ogni momento della giornata, minimizzare le perdite (elemento che costituisce un risparmio per le casse comunali) e mantenere la qualità dell'acqua secondo gli standard normativi.

Obiettivi programmatici

- manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete acquedottistica di competenza comunale;
- ripristino del telecontrollo della rete di distribuzione;
- manutenzione degli acquedotti;
- manutenzione fontane pubbliche;
- risoluzione definitiva di tutte le perdite di rete presenti.

RETE FOGNARIA

Come è noto, il sistema fognario del comune di Albi e della frazione di San Giovanni d'Albi è di tipo misto; questo genera, durante le piogge di una certa intensità, delle criticità, quali la fuoriuscita di liquami dai pozzetti di derivazione e/o caduta. Inoltre, la condizione di obsolescenza di una parte della rete genera perdite a macchia di leopardo con pericolo di inquinamento della falda e della rete di distribuzione dell'acqua potabile.

Obiettivi programmatici

- manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete di raccolta delle acque bianche e nere;
- manutenzione dell'impianto di depurazione delle acque nere;
- ripristino dell'impianto di sollevamento di San Giovanni d'Albi;

- studio di fattibilità per la costruzione dello scolmatore di piena in località Archiaro;
- risoluzione definitiva di tutte le perdite di rete presenti.

SICUREZZA

La sicurezza urbana ha una diretta incidenza sulla qualità della vita dei cittadini. Per rendere sempre più sicura la nostra comunità è necessario un programma di coordinamento e modernizzazione che rafforzi il rispetto della legalità e il contrasto all'illegalità. La sicurezza urbana di un territorio passa anche attraverso l'educazione ed il senso civico dei cittadini che vi abitano. E' indispensabile che quest'ultimi siano a conoscenza delle regole ed il continuo richiamo ad esse rende più facile la costruzione di una migliore vivibilità del paese e delle sue frazioni. Di concerto con le scuole e con le associazioni presenti sul territorio, risulterebbe favorevole allo scopo l'attivazione di percorsi di formazione nelle scuole e iniziative pubbliche per sensibilizzare al rispetto delle regole.

Obiettivi programmatici

- riorganizzazione della Polizia Municipale;
- attivazione in zone sensibili di sistemi di video sorveglianza;
- repressione della sosta selvaggia, del vandalismo, dell'occupazione abusiva di spazi pubblici;
- costruzione di un eliporto per atterraggio di elicotteri per garantire agli abitanti ed ai turisti la percezione di tranquillità, sicurezza e protezione della salute;
- valorizzare il ruolo dell'Agente di Polizia Locale utilizzando pienamente le sue potenzialità professionali come la conoscenza del territorio ed il rapporto fiduciario con i cittadini, incentivandolo nelle attività di educazione verso quest'ultimi;
- sottoscrizione protocollo di legalità con la prefettura di Catanzaro;
- realizzazione progetti sul bullismo, ludopatia e fake news per le scuole.

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Il rapporto tra amministrazione e cittadini è fondato sulla trasparenza assoluta del processo amministrativo; l'accessibilità agli atti da parte di chiunque conduce il cittadino ad avere piena consapevolezza dei processi che governano la gestione della cosa pubblica. Rendere più efficace ed efficiente l'erogazione dei servizi e l'organizzazione della macchina comunale nel suo complesso rappresenta un passaggio chiave, insieme ad una maggiore informatizzazione della macchina amministrativa. L'intento è quello di rendere più semplici e più rapidi i collegamenti tra i vari settori degli uffici comunali in modo che sia possibile controllare in tempo reale sia la progressione nella pianificazione dei singoli progetti sia il loro stato di realizzazione.

Obiettivi programmatici

- copertura pubblica ed accesso gratuito della rete wifi presso tutti gli edifici comunali, e presso alcune aree pubbliche;
- nuove piattaforme tecnologiche per aumentare i servizi online e per attivare strumenti che consentano di fruire online dei servizi comunali;
- riorganizzazione del sito web istituzionale dell'Ente per renderlo sempre più efficiente ed efficace, capace di avvicinare in tempo reale l'attività amministrativa ai cittadini;
- riorganizzazione della macchina amministrativa e valorizzazione dei dipendenti curandone l'aggiornamento e premiandone il merito;
- creazione di un ufficio Albi-Regione-Europa, deputato all'individuazione ed alla predisposizione dei progetti di finanziamento;
- istituzione dell'ufficio "rapporti con il pubblico";

RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche pubbliche sono sempre limitate rispetto ai bisogni di una comunità e, quindi, un programma credibile deve proporre una valutazione delle priorità. In generale, l'attività politico/amministrativa deve saper interpretare le vere esigenze del cittadino e deve saper dirottare in modo flessibile le risorse nei settori ritenuti basilari per il cittadino. A fianco di una pianificazione e programmazione di lunga scadenza, bisogna prevedere modificazioni e flessibilità di bilancio. Le risorse vanno ricercate nelle opportunità di finanziamento offerte dai fondi regionali, statali ed europei.

Obiettivi programmatici

- rispetto del patto di stabilità;
- eliminazione di ogni forma di spreco assicurando razionalità, efficacia ed efficienza della spesa;
- costante aggiornamento di un parco progetti da utilizzare a fronte delle possibili opportunità di finanziamento provenienti da Regione, Stato e UE;
- coinvolgimento di risorse private nella realizzazione di progetti per lo sviluppo;
- progetti di valorizzazione del patrimonio boschivo e di ogni altra risorsa del territorio.

CONCLUSIONI

Il programma proposto è teso a rispondere alle molteplici esigenze della comunità albese e san giovannese ed ha come obiettivo quello di affrontare in modo dettagliato le diverse problematiche legate al vivere quotidiano dei cittadini. I candidati della lista civica "Albi nel Cuore", sono consapevoli della complessità della sfida che li attende, e ognuno di essi la raccoglie con spirito di passione, sacrificio ed abnegazione verso il territorio che rappresenteranno durante la prossima legislatura. L'identità storica, adeguatamente protetta e tutelata, diventa fulcro e risorsa per le politiche di sviluppo. La ricerca di un futuro dignitoso della nostra comunità va impostata su un moderno senso di appartenenza e sulla riscoperta dell'orgoglio di essere albesi, di appartenere ad una comunità unita dalla sua storia e da rapporti sociali e familiari solidi. Il futuro del territorio di Albi passa attraverso la buona amministrazione, la tutela del territorio, la possibilità di nuove proposte lavorative, lo sviluppo del turismo e della cultura, la massima attenzione verso le tradizioni ed i prodotti del territorio, il mantenimento di un rapporto virtuoso con i Comuni confinanti, un maggiore senso di sicurezza verso i cittadini, un azzeramento dello spreco di risorse pubbliche, l'ottimizzazione della spesa delle risorse provenienti dalle royalty della A2A, l'aumento e l'innalzamento del numero e della qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Il lavoro, rappresenta il futuro di una comune; dal suo sviluppo dipende la crescita economica e demografica, la lotta allo spopolamento ed al bisogno di emigrare.

Cultura significa formare un'attenzione verso educazione, istruzione, aggregazione, accessibilità, con una speciale attenzione rivolta ai giovani, la risorsa del futuro.

Territorio significa valorizzare un insieme articolato di ambiti e temi che ci riguardano da vicino: qualità della vita, ambiente, ecologia, energie rinnovabili, sicurezza, connettività (mobilità, viabilità), servizi (sociali, sportivi, abitativi), associazioni, volontariato, parrocchie.

Possiamo normalizzare l'ordinaria amministrazione, ma possiamo anche puntare a obiettivi veramente straordinari: se lavoriamo insieme, se crediamo nelle nostre capacità e vogliamo costruire il futuro di Albi e San Giovanni con le nostre mani, potremmo gettare solide basi per dare ai nostri concittadini tutte le risposte concrete e la possibilità di migliorare dignitosamente la loro quotidianità.

La buona politica e la buona amministrazione passa anche attraverso la sottoscrizione di protocolli dediti al contrasto ed alla prevenzione di mafie e corruzione, come quello che tutti noi candidati abbiamo sottoscritto il 26 aprile u.s. (vedi allegato).

L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di rendere Albi e San Giovanni una comunità dove tutti, vecchi e giovani, possano esprimere liberamente, sempre, ciò che gli sta a cuore, senza dover pensare che le



proprie idee possano irritare qualcuno. L'idea è quella di far parte di una squadra di governo del territorio che decide per la cosa pubblica solo nell'interesse della collettività e quanto di buono possa ricavarne la sua comunità nel suo insieme, senza doversi preoccupare che vengano intaccati i privilegi di qualcuno. Aiutateci a costruire la rinascita del nostro comune, siamo convinti che un futuro migliore per il nostro borgo è possibile, e che le nostre idee hanno in un certo modo scosso la coscienza collettiva degli albesi e dei sangiovannesi. Il vostro sostegno sarà la forza trainante dei nostri progetti, semplici, concreti ed incisivi.

Non è un progetto facile, è un compito complesso, ma insieme a voi, ce la possiamo fare.

La lista civica

Albi nel Cuore



Allegato

appello

**LA BUONA POLITICA E LA
BUONA AMMINISTRAZIONE
PER PREVENIRE E CONTRASTARE
MAFIE E CORRUZIONE**

2019

**ALLE CANDIDATE E AI CANDIDATI
ALLE ELEZIONI
AMMINISTRATIVE E REGIONALI**

Impegni concreti

Per i candidati alle elezioni Amministrative e Regionali 2019

Le elezioni amministrative del 2019 si collocano in un contesto nazionale e internazionale particolarmente difficile e complesso. La crisi economica, la crescente precarietà e disoccupazione, l'aumento delle disuguaglianze sociali e dell'insicurezza, le tensioni sociali e geopolitiche, insieme alla crescente sfiducia verso le Istituzioni e la politica – generata anche dalla messa in atto di comportamenti illeciti da parte di alcuni suoi rappresentanti – hanno contribuito ad allontanare diversi cittadini dalla partecipazione alla vita democratica. Il crescente astensionismo elettorale e la rabbia montante verso le Istituzioni tutte, senza la volontà o la possibilità e capacità di distinguere, sono elementi che generano pericolose tensioni sociali e costituiscono un terreno fertile per la corruzione e le mafie nei territori, nelle Istituzioni e negli Enti Locali.

Mafie e corruzione rappresentano una minaccia attuale, concreta e pervasiva per la nostra democrazia, la nostra economia e la nostra sicurezza, e non possono essere affrontate soltanto dalla Magistratura e dalle Forze dell'Ordine. La repressione da sola non basta. Serve, contemporaneamente, un'azione di prevenzione fondata sulla partecipazione civica e sull'esercizio concreto della buona politica e della buona amministrazione.

È necessario, quindi, maturare la consapevolezza che chi si candida a ricoprire un incarico pubblico affronta un compito non facile né privo di rischi, perché oggi più che mai serve un cambiamento radicale, di cui la politica, a partire dal livello locale, deve essere la principale protagonista, mettendo in atto comportamenti credibili e responsabili.

Pertanto, **le candidate ed i candidati che sottoscrivono questo appello si impegnano ad inserire nel loro programma elettorale questi impegni concreti e riconoscono:**

- la Costituzione italiana come fonte primaria delle regole della comunità politica, considerando i suoi principi, insieme a quelli sanciti nelle Carte sui diritti umani e sulle libertà fondamentali, come riferimento del proprio impegno politico;
- il confronto democratico, il rispetto delle regole, la promozione della partecipazione civica ed il perseguimento del bene comune come principi cardine di una politica non autoreferenziale né subalterna ad interessi particolari, di qualsiasi natura essi siano;
- la trasparenza, la tempestività, l'imparzialità, l'efficienza e l'orientamento verso i cittadini dell'Amministrazione Pubblica quali strumenti indispensabili per dare certezza e sostanza ai diritti, promuovere ed esigere il rispetto dei doveri individuali e collettivi e, contemporaneamente, prevenire e contrastare mafie e corruzione;
- la lotta ai fenomeni mafiosi e corruttivi come sfida prioritaria della propria azione, assumendo ogni iniziativa volta a contrastare la presenza di associazioni mafiose nel territorio al fine di prevenire ogni forma di condizionamento mafioso, clientelare e affaristico, nell'ambito della propria attività amministrativa, di salvaguardare la libertà di impresa e la concorrenza leale, di diffondere e rafforzare la cultura della legalità soprattutto tra le nuove generazioni.

Firma

.....

Educazione alla legalità e alla cittadinanza responsabile

Sostenere e promuovere la partecipazione di cittadini, in particolare giovani, alla manifestazione nazionale o regionale connessa alla celebrazione della “Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie” e garantire la presenza di almeno un Amministratore/Consigliere con la fascia tricolore. Organizzare almeno un evento annuo di approfondimento pubblico sui temi connessi alla corruzione ed alle infiltrazioni mafiose.

Cittadinanza monitorante e accesso civico

Favorire l’accesso agli atti e promuovere l’utilizzo di strumenti e linguaggi che consentano ai cittadini di poter conoscere e comprendere con facilità i contenuti e le motivazioni delle scelte amministrative assunte, anche promuovendo percorsi di Open Government e cittadinanza monitorante, in collaborazione con organizzazioni attive in questo campo e realizzando, almeno una volta all’anno, incontri pubblici per illustrare e rendicontare quanto è stato fatto, i problemi incontrati, i risultati raggiunti.

Contrasto ad elusione, evasione e riciclaggio

Promuovere l’adozione di sistemi informativi che mettano in dialogo i dati già presenti all’interno dell’Ente (Suap, Commercio, Dichiarazioni Redditali/Isee, Anagrafe, etc...) al fine di rilevare anomalie significative ed effettuare segnalazioni di operazioni finanziarie sospette alla Banca d’Italia. Curare la formazione dei Responsabili Antiriciclaggio, del personale del Commercio, dei Tributi, della Polizia Locale, sulle dinamiche del riciclaggio, evasione e elusione fiscale, e sui possibili indicatori di anomalia e di rischio individuabili dagli Enti Locali.

Contrasto e prevenzione della corruzione e delle mafie

Organizzare i percorsi formativi per dipendenti ed Amministratori previsti dalla L.190/2012 per approfondire l’evoluzione dei fenomeni corruttivi e mafiosi, le dinamiche di insediamento e radicamento delle organizzazioni criminali, i modelli di relazione con la Pubblica Amministrazione, coinvolgendo i cittadini, le associazioni, gli Ordini Professionali e di rappresentanza delle Categorie economiche e superando ogni logica adempitiva nella realizzazione dei Piani Anticorruzione. Attivare una piattaforma informatica per il whistleblowing.

Contratti pubblici e concessioni amministrative

Adottare un “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza” contenente misure specifiche finalizzate a prevenire il rischio del ricorso a sistemi non concorrenziali di affidamento di lavori servizi e forniture.

Utilizzare lo strumento dei Patti di integrità per introdurre nei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni amministrative (permessi di costruire, erogazione di contributi economici...), anche in materia urbanistica e di edilizia privata, specifiche clausole che integrino quelle normativamente previste e responsabilizzino i privati che entrano in rapporto con l’Ente.

Valorizzare l’uso della documentazione antimafia, nel rispetto delle previsioni di legge integrandola con “protocolli di legalità” eventualmente predisposti dalla Prefettura competente quale strumento di prevenzione e contrasto alle infiltrazioni criminali nell’attività amministrativa.

Lotta alle ecomafie e tutela dell'ambiente

Promuovere la chiusura del ciclo dei rifiuti speciali all'interno dei bacini territoriali. Porre particolare attenzione in fase di concessioni autorizzative degli impianti di trattamento dei rifiuti alla presenza di fidejussioni bancarie certificate. Promuovere forme di coordinamento tra Polizie Locali e Forze di Polizia per individuare siti illegali di stoccaggio.

Prevenzione del gioco d'azzardo patologico

Monitorare i dati sui consumi, le dipendenze e gli apparecchi da gioco presenti sul territorio. Portare alla discussione consigliare l'approvazione di un Regolamento che stabilisca la distanza dai luoghi sensibili e l'orario di apertura delle diverse sale da gioco. Adeguare i sistemi di controllo afferenti la Polizia Locale.

Promozione della legalità

Istituire un Assessorato o una Delega specifica e attivare un capitolo di bilancio per finanziare iniziative di prevenzione e contrasto alle mafie e alla corruzione. Disporre la costituzione di parte civile dell'Ente nei processi per reati di mafia e corruzione che riguardino il proprio territorio.

Sottoscrizione di un codice etico per Amministratori

Sottoscrivere la "Carta di Avviso Pubblico" (la Carta indica concretamente come un buon amministratore possa declinare nella quotidianità i principi di trasparenza, imparzialità, disciplina e onore previsti dagli articoli 54 e 97 della Costituzione) o altro codice etico per Amministratori Locali ad esso affine e, in caso di elezione impegnarsi a farlo sottoscrivere alle persone nominate all'interno della propria Giunta di Enti e Società Partecipate.

Trasparenza dei finanziamenti della campagna elettorale e dell'attività politica

Rendicontare pubblicamente le spese sostenute permettendo di identificare da dove provengano le risorse impiegate, se proprie o donate da altri soggetti, e come vengano utilizzate. Anche dopo il voto, in quanto Amministratore Pubblico, chiarire la fonte e l'uso dei contributi della propria attività politica, associando alle proprie spese l'idea di renderne sempre conto in pubblico.

Sostegno alle vittime del racket e dell'usura

Sostenere i cittadini che vogliano denunciare attività estorsive e dell'usura promuovendo l'istituzione di sportelli che raccolgano le denunce e accompagnino i denunciati nel dialogo con le autorità preposte, garantendo discrezionalità e protezione e sperimentando, laddove possibile, agevolazioni anche di natura tributaria secondo le modalità stabilite in appositi regolamenti.

Utilizzo sociale e istituzionale dei beni confiscati

In caso di beni confiscati presenti sul territorio, l'impegno è quello di richiederne immediatamente l'assegnazione al proprio Ente per valorizzarli attraverso un utilizzo che abbia finalità di carattere istituzionale e sociale, anche sperimentando, laddove possibile, il loro uso per ampliare l'offerta abitativa e favorire la rigenerazione urbana e delle periferie. In caso di concessione a terzi affidarne l'uso mediante procedure comparative con predeterminazione dei criteri di scelta.